

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Comune di Prazzo
(Prov. Cuneo)*

Votazioni del giorno 3-4 ottobre 2021

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Signor Pellegrino Aldo, nato a Cuneo (CN) il 8 ottobre 1959

nella lista contraddistinta con il contrassegno:

“Sagoma di montagna stilizzata, nella fattispecie il Monte Chersogno, con la scritta in basso: IMPEGNO PER IL PAESE DEL CHERSOGNO”.

La nostra lista intende proporre un programma improntato alla salvaguardia della identità e peculiarità dei comuni montani ed alla valorizzazione delle risorse locali, nella convinzione che, nonostante le difficoltà logistiche, climatiche e sociali, valga la pena impegnarsi per garantire a chi vive sul territorio una qualità della vita equivalente a chi vive in aree meno marginali in modo da creare le basi per un’inversione di tendenza al progressivo spopolamento ed invecchiamento della popolazione che affligge le nostre comunità.

Da un lato è pertanto necessario garantire e migliorare i servizi essenziali (scuola, sanità, trasporti, viabilità, assistenza) in modo da permettere ai cittadini prazzesi, già penalizzati per la distanza dai principali centri urbani, di beneficiare di pari opportunità rispetto ai cittadini di comuni più vicini al capoluogo provinciale.

Dall’altro lato si indirizzerà l’attività amministrativa alla valorizzazione delle grandi risorse economiche del nostro territorio (allevamento, turismo e filiera del legno) in modo da creare nuove opportunità di lavoro sia per chi già risiede sul territorio sia per chi volesse venire a stabilirsi.

E’ infatti questa l’unica possibilità di invertire la tendenza allo spopolamento e garantire la sopravvivenza della comunità locale.

Siamo convinti che le amministrazioni che ci hanno preceduto hanno lavorato molto bene per cui è nostra intenzione proseguire la strada da loro intrapresa cercando di portare a compimento gli interventi iniziati ed i progetti elaborati ed approvati.

Naturalmente, in caso di sconfitta, vigileremo affinché non vengano annullati i progressi e le iniziative realizzate dalle passate amministrazioni e cercheremo di far sì che siano attuati i punti cardine del nostro programma attraverso un’azione di stimolo e condivisione.

PROGRAMMA

OBIETTIVI PRINCIPALI DELLA LISTA

1. **Valorizzazione delle risorse locali (agricoltura, allevamento, turismo, filiera del legno) finalizzata al mantenimento del tessuto sociale ed all'incremento della popolazione specialmente giovanile**
2. **Coordinamento dell'attività amministrativa comunale con quella dei comuni dell'Alta Valle Maira per affrontare in modo condiviso i problemi del territorio e della comunità valligiana**
3. **Miglioramento dei servizi pubblici essenziali.**
4. **Coinvolgimento di tutte le risorse umane presenti sul territorio sia in modo stabile sia stagionalmente per favorire il senso di appartenenza alla comunità locale.**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA ALL'INTERNO DEL COMUNE

Il comune di Prazzo si è distinto negli anni trascorsi per essere uno dei più efficienti e ben organizzati di tutta la valle. Ciò si è reso possibile non solo per la professionalità e la competenza di tutti i collaboratori dipendenti ed autonomi ma anche per lo spirito di collaborazione fra gli amministratori ed il personale. E' intenzione della nostra lista proseguire in questa direzione facendo partecipare tutti i consiglieri al funzionamento della macchina amministrativa e responsabilizzando i cittadini non consiglieri inserendoli in commissioni e comitati che li facciano diventare parte attiva e propositiva dell'azione amministrativa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA ALL'ESTERNO DEL COMUNE

Il fatto di essersi distinto per la buona amministrazione interna non deve portare il Comune a chiudersi in sé stesso, ma deve valere come esempio virtuoso da esportare nei comuni limitrofi. In tal senso è nostra intenzione partecipare attivamente a tutte le istituzioni sovracomunali, fra cui l'Unione Montana Valle Maira, della cui costituzione il nostro comune è stato uno dei principali artefici, dopo la soppressione della vecchia Comunità Montana.

Abbiamo la consapevolezza che lo svolgimento di determinati servizi in modo associato permette economie di scala, maggiore efficienza e razionalità per cui ben venga l'unificazione di questi servizi. Ciò non significa tuttavia che debba venir meno il principio della "municipalità" e cioè il luogo fisico nel capoluogo comunale dove gli amministratori esercitano il loro mandato e dove il cittadino può incontrare gli amministratori ed esporre i propri problemi.

Il senso della Comunità che costituisce l'unico baluardo alla disgregazione dei rapporti umani ed alla desertificazione del tessuto sociale trova il suo punto di riferimento nel municipio in cui ogni cittadino ritrova il suo senso di appartenenza

E' comunque nostro intendimento collocare nostri rappresentanti nelle istituzioni sovracomunali al fine di dare a Prazzo il rilievo che merita nel panorama dell'alta Valle Maira.

Sarà nostra intenzione quindi investire l'Unione Montana della problematica relativa al Polo Scolastico dell'Alta Valle Maira.

Fino ad ora il Polo Scolastico ha funzionato bene ed ha garantito il mantenimento della scuola elementare nei locali del Municipio di Prazzo nonché il servizio trasporto ed il servizio mensa. Negli ultimi tempi però alcuni comuni dell'alta Valle hanno manifestato l'intenzione di sfilarsi per cui è indispensabile che intervenga l'Unione Montana al fine di permettere la prosecuzione di un servizio fondamentale per le famiglie dell'Alta Valle Maira.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

● AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

L'agricoltura, intesa sia nel senso di coltivazione della terra sia come allevamento del bestiame, è stata per secoli l'attività economica più praticata nel nostro territorio. Le trasformazioni sociali ed economiche verificatesi nel XX secolo hanno marginalizzato questa forma di attività costringendo numerose aziende a delocalizzarsi in pianura per tornare in montagna solo nei mesi estivi.

Chi ha avuto il coraggio e la tenacia di rimanere ha svolto una funzione fondamentale per la salvaguardia del territorio e sono queste le persone che dovranno essere maggiormente tutelate e valorizzate da parte della nuova amministrazione in continuità a quanto già fatto dall'Amministrazione uscente.

Durante lo scorso mandato è stato profuso un notevole sforzo sia di idee sia economico teso a valorizzare quanto più possibile le risorse umane locali dedite all'agricoltura ciò che ha permesso di creare realtà associative che hanno dato ottimi frutti.

Vogliamo proseguire lungo la strada di efficienza che ha portato alla realizzazione delle infrastrutture (pista forestale verso Gias Vecchio, ricovero d'Alpe in località Spianelleros) che hanno reso più fruibile il patrimonio pascolivo del nostro Comune.

Ricordiamoci che la tutela dei pascoli comunali è allo stesso tempo una forma di rispetto verso coloro che ci hanno preceduti e che hanno saputo con grandi sforzi sottrarre all'inselvaticimento ampi appezzamenti di terreno da destinare al pascolo ed una forma di salvaguardia di una ricchezza destinata a riprodursi negli anni futuri.

E' dunque nostra intenzione proseguire il cammino intrapreso da chi ci ha preceduto per affidare i pascoli a coloro che sono in grado di valorizzarne sia le potenzialità produttive sia il valore paesaggistico e ambientale.

La Commissione Agricoltura ha dato prova di essere stata un organismo non solo consultivo ma anche propositivo: le decisioni più importanti relative alla politica agricola del nostro comune sono assunte attraverso il vaglio di persone competenti

La sua forza è di essere solo in parte consigliere in modo che al suo interno trovano ascolto le istanze di tutti gli addetti al settore e dovrà quindi essere riproposta nella sua attuale strutturazione.

Sarà data molta importanza ai rapporti con le organizzazioni di categoria al fine di rendere agli agricoltori un servizio quanto più possibile esauriente.

Intendiamo riconvocare con una certa frequenza assemblee con gli agricoltori locali per discutere insieme a loro le problematiche del settore, tenendo conto delle loro istanze prima di assumere decisioni.

Poiché la passata amministrazione è riuscita con tenacia e caparbia a realizzare con successo la strada silvo-pastorale di collegamento fra le Grange Chiotti e la Baita di "Gias Vecchio" nel vallone di Chiosso, è nostra intenzione proseguire nell'opera realizzando la strada che dal colle di Chiosso porta alla "Grangia La Blino" e quella che dalle grange "Chiotto-Ligera" porta alle "Grangette"

- TURISMO

Il turismo è sempre stata la seconda fonte di reddito per i cittadini del nostro comune. Abbiamo assistito nel corso degli ultimi decenni ad una notevole trasformazione della domanda turistica che ha abbandonato le più tradizionali forme di villeggiatura per indirizzarsi ad un maggiore rapporto con l'ambiente naturale, sia sotto il profilo prestazionale sia sotto quello emozionale.

E' nostra intenzione assecondare entrambe queste aspirazioni con una serie di interventi diretti a:

- potenziare la rete sentieristica attraverso una costante manutenzione e l'inserimento di paline segnaletiche che non si limitino a indicare il tracciato ma che diano anche nozioni di carattere storico, geografico, linguistico e naturalistico, mantenendo un occhio di riguardo per il tratto dei Percorsi Occitani che attraversa il nostro territorio; si è dimostrato come, grazie ai volontari locali, la realizzazione del sentiero dedicato a Remo Einaudi ha creato un notevole afflusso turistico al territorio con vantaggi anche per le strutture ricettive e gli esercizi commerciali di Prazzo. Si tratta di un esempio virtuoso che andrà replicato.

- valorizzare la parte più "alpinistica" del nostro territorio (Monte Chersogno, Rocca Gialeo) al fine di soddisfare una domanda proveniente da un certo mondo giovanile che non si accontenta più dell'escursionismo più tradizionale;

- interagire con le strutture ricettive esistenti, favorendo la loro messa in rete in modo da soddisfare adeguatamente la domanda turistica nei momenti di maggiore intensità (mese di agosto e vacanze natalizie);

- individuare dei percorsi ad hoc per le "mountain bikes" vista la crescita esponenziale che si sta registrando in questi anni per l'interesse a questa pratica sportiva specialmente dopo il grande successo registrato dalle biciclette a pedalata assistita;

- in quest'ottica è stato presentato dal Comune di Prazzo, quale capofila, un progetto per collegare a livello ciclistico la strada dei cannoni sulla dorsale fra valle Maira e valle Varaita con l'altopiano della Gardetta. Si tratta di un progetto molto ambizioso ma realizzabile senza grandi sforzi economici grazie alla pista agro-silvo pastorale realizzata dalla passata amministrazione per collegare la grande Chiotti con la baita di Gias Vecchio nel vallone di Chiosso. E' nostra intenzione portare avanti questo progetto che renderebbe Prazzo baricentrico rispetto ad un comprensorio ciclistico unico in Europa ed in grado di gareggiare alla pari con la tanto reclamizzata "Via del Sale";

- Sempre nell'ottica della valorizzazione della parte più alpina del nostro territorio comunale è nostra intenzione proseguire la collaborazione con il Comitato costituito per la realizzazione di un rifugio al Lago delle Camoscere sui ruderi della vecchia caserma; il rifugio avrebbe l'utilità di diventare punto di riferimento per gli escursionisti che attraversano la parte più alta del nostro territorio, per gli alpinisti che si cimentano sulle pareti del Chersogno e della Rocca Gialeo e per i ciclisti che dalla via dei Cannoni transitano sul nuovo raccordo per accedere a Gias Vecchio e di lì verso San Michele di Prazzo;

- favorire e indirizzare dall'interno l'attività del Consorzio Turistico della Valle Maira che deve assumere sempre di più il ruolo di coordinamento di tutte le attività turistiche valligiane;

- sostenere l'attività del campeggio del "Pont d'la Ceino" e del Parco Avventura che dopo un primo quinquennio di attività è finalmente entrato a pieno regime costituendo l'unica offerta turistica di questo tipo in tutta la valle;
- destinare l'ex scuderia della Caserma Pisacane a locale polivalente, secondo un progetto di massima già avviato dall'attuale amministrazione, che costituirebbe anch'esso una risposta ad una domanda presente nell'alta valle ma a tutt'oggi insoddisfatta;
- destinare un altro edificio sul fronte strada all'attività di noleggio e riparazione biciclette in modo da venir incontro a necessità sempre più presenti nelle nuove forme di turismo e, nel contempo, creando una nuova opportunità di lavoro;
- realizzare un'area sosta camper in località Prazzo Inferiore dove è situato il piazzale di partenza della Pista di fondo con la possibilità di scarico delle acque nere e ricarica dell'acqua potabile: si tratta di un'esigenza sempre più sentita. L'area individuata avrebbe il vantaggio di favorire gli esercizi commerciali del nostro comune

- FILIERA FORESTALE

Fin dal Medioevo il Comune di Prazzo era conosciuto per l'importanza delle sue risorse forestali (specialmente l'abete bianco) ubicate sulla destra orografica del torrente Maira, sulle pendici del Monte Corno. Le foreste di Prazzo hanno dato vita nei secoli scorsi ad una fiorente attività di taglio e trasformazione del legname che purtroppo si è andata perdendo negli ultimi anni sia per mancanza di manodopera locale sia per ragioni di mercato. Sarà nostra intenzione di cercare di potenziare la filiera

L'utilizzo della risorsa boschiva avrebbe il duplice scopo di creare occupazione a livello locale e restituire alla loro originaria destinazione agricola ampie fette del territorio invase dalla vegetazione spontanea.

Nell'ottica dello sfruttamento delle biomasse presenti sul territorio, dovrà avere un'importanza chiave la Caserma Pisacane: al suo interno vi sono infatti ampi spazi utilizzabili per lo stoccaggio delle risorse forestali nonché fabbricati utilizzabili per la trasformazione e la lavorazione del legno.

SERVIZI LOCALI

- CULTURA

Siamo convinti che le possibilità di ripresa economica e demografica del nostro territorio dipendano essenzialmente dallo sviluppo culturale, inteso come acquisizione di conoscenze a 360 gradi. Dovremo pertanto valorizzare e recuperare tutte le forme di tradizioni locali, da quelle artigianali, a quelle gastronomiche, musicali, religiose, ricreative, sempre nell'ottica di favorire lo spirito di comunità e l'orgoglio di appartenenza.

In questo senso un posto di rilievo va dato alla conservazione della cultura occitana intesa non solo a livello più strettamente linguistico, ma anche come modo di vivere, di costruire, di condividere, di analizzare e risolvere i problemi.

Nello stesso tempo dovremo essere aperti ai più moderni stimoli culturali che ci vengono trasmessi con gli attuali mezzi di comunicazione ma anche attraverso il contatto con un turismo internazionale che apprezza ogni anno di più la bellezza, la genuinità e la particolarità del nostro territorio.

- SCUOLA

Prazzo ha avuto il grande merito di saper conservare la scuola primaria e quella dell'infanzia. Grazie all'inserimento della Valle Maira nella Strategia Nazionale delle Aree Interne, nel nostro comune si era prospettata l'ipotesi di realizzare il polo scolastico di tutta l'alta Valle Maira, portandovi anche le scuole medie. Al momento questa idea è stata accantonata dall'Unione Montana ma si prospetta comunque la possibilità di creare nella parte più alta del complesso immobiliare, un tempo utilizzato come caserme, un polo scolastico destinato ad ospitare, oltre alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria, anche altre iniziative didattiche di tipo professionale o para-universitario.

Nel contempo la creazione di un centro scolastico dovrebbe anche permettere l'istituzione di corsi di formazione permanente a favore dell'intera popolazione e non solo di quella in età scolare. La formazione dovrà essere indirizzata sia verso corsi professionalizzanti, sia di cultura generale ed in particolar modo linguistica, per agevolare la comunicazione fra la popolazione locale ed i flussi turistici di origine straniera.

Per il potenziamento del servizio scolastico si cercherà anche di attingere ai fondi messi a disposizione dal PNRR.

LAVORI PUBBLICI

Le ristrettezze di bilancio costituiscono un limite invalicabile all'attuazione di un programma adeguato di manutenzione straordinaria alla rete viaria: ciononostante è nostra intenzione fare quanto nelle nostre possibilità per accedere a finanziamenti "ad hoc" come il PNRR finanziamenti europei, che ci permettano di mantenere in condizioni decorose le vie comunali strumento indispensabile per l'esercizio delle attività economiche e gli spostamenti.

E' comunque nostra intenzione avviare un programma per dotare ogni frazione di adeguati parcheggi nella consapevolezza che sia per gli abitanti del paese, sia per i proprietari di seconde case sia per i turisti è indispensabile poter accedere alle abitazioni, alle strutture ricettive ed ai punti di partenza della rete sentieristica senza il costante problema di non sapere dove parcheggiare la propria autovettura.

Si cercherà inoltre di individuare le migliori soluzioni di restauro e di utilizzo degli edifici di proprietà comunale, fra cui principalmente le due palazzine degli Ufficiali in Prazzo Superiore e gli edifici della Caserma Pisacane.

Già si sono sperimentate forme di collaborazione con privati attraverso la concessione in uso di fabbricati per un determinato periodo di tempo, in cambio dei lavori di ristrutturazione: si tratta di esperimenti che hanno dato frutti positivi e che andranno pertanto incentivati e reiterati.

Infine è nostra ferma intenzione avviare una serie di interventi diretta all'abolizione delle barriere architettoniche, al risparmio energetico e alla tutela dell'ambiente anche attingendo ai fondi messi a tal fine a disposizione dal PNRR.

SANITA' E ASSISTENZA

La popolazione comunale, come per tutti i piccoli comuni di montagna, è caratterizzata da un'età media abbastanza avanzata, ciò comporta problemi sia di carattere sanitario, sia di carattere assistenziale.

Sarà nostro compito favorire tutte le iniziative dirette a garantire che venga mantenuto un efficiente servizio medico, affiancandolo con una presenza infermieristica continuativa sul territorio. Vogliamo inoltre favorire le forme di assistenza domiciliare, in modo da consentire quanto più possibile la permanenza delle persone anziane presso il proprio domicilio.

Cercheremo di supportare coloro che dovranno essere assistiti presso la locale Casa di Riposo di Stroppo, facendo quanto nelle nostre possibilità perché possa continuare ad erogare il servizio fino ad ora prestato a favore di tutti gli abitanti dell'alta valle Maira.

Utilizzando uno dei fabbricati dell'ex caserma Pisacane vorremmo aprire un poliambulatorio, convenzionato con il SSN per visite specialistiche (ad esempio cardiologiche, ecodoppler, diabetologiche, prelievi ematici, ecc.) consorziandoci con i comuni dell'Alta Valle al fine di garantire un servizio efficiente e quotidiano per tutta la popolazione tendenzialmente non più giovane.

SPORT

Il Comune di Prazzo ha sempre sostenuto l'attività sportiva dello "Sci-Club Valle Maira" e si ritiene che si debba proseguire in questo sostegno. Inoltre, purché le condizioni di innevamento lo consentano, si vuole continuare ad organizzare sulla locale pista di sci-nordico i corsi per gli allievi della scuola elementare di Prazzo e della scuola media di Stroppo.

Si vuole inoltre favorire la pratica del mountain bike anche con l'organizzazione di una grande Kermesse quando verrà attuato il collegamento ciclistico dal colle della Bicocca alla Baita Gias Vecchio.

Prazzo, 3 settembre 2021

Il candidato alla carica di Sindaco
Aldo Pellegrino

